

FORMAZIONE PERSONALE T.A. - ANNO 2014

Per l'anno 2014 l'Amministrazione ha individuato, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art.4, comma 2 del Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico amministrativo (D.R. n. 9/06 dell'11/01/2006), le linee di indirizzo per la programmazione della formazione obbligatoria sotto riportate, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università e con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A.

Dal 9 al 20 gennaio 2014 mediante la piattaforma *UnitusMoodle* è stato somministrato a tutto il personale un questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A. che conteneva, tra gli altri, quesiti volti a raccogliere le proposte del personale riguardo le metodologie didattiche, il periodo di svolgimento dei corsi e gli argomenti oggetto dei corsi di formazione.

MATERIE GIURIDICHE E AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Il 41% dei dipendenti che ha risposto al questionario ritiene che queste materie debbano essere oggetto di corsi di formazione.

- Il sistema AVCPass: nuova modalità di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare, *già svolto il 21 gennaio 2014*
- Corso di formazione avanzato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza¹ : "Atenei: realizzare e gestire processi ed azioni finalizzate alla prevenzione dell'illegalità e delle corruzione", corso Fondazione CRUI, *svoltosi il 5 febbraio 2014*
- Codice di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia

INFORMATICA

La maggior parte dei dipendenti che ha risposto al questionario (il 43%) ritiene siano necessari corsi di informatica.

- Linux e software liberi
- Excell avanzato
- Sisest

¹ Il Piano nazionale anticorruzione stabilisce che le pubbliche amministrazioni debbano programmare adeguati livelli di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli. Un livello generale, per tutti i dipendenti, afferente l'aggiornamento delle competenze, i temi dell'etica e della legalità e i codici di comportamento. Un livello specifico, per il responsabile anticorruzione, i componenti degli organismi di controllo, i dirigenti e i funzionari addetti alle aree a rischio, che afferisce a temi settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Queste attività formative rientrano nella formazione obbligatoria fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, cioè fuori dai limiti alle spese di formazione (Corte dei Conti Emilia Romagna, deliberazione n. 276/2013).

LINGUE

- Corso di lingua inglese

ALTRO

- corso ISOIVA/COINFO, *già svolto a febbraio 2014*
- CSA per la parte relativa ai provvedimenti del personale e per le esigenze dei trattamenti economici
- Corso di formazione in materia di Bilancio Unico e contabilità economico – patrimoniale ed analitica
- Microscopia
- Italiano per le istituzioni, Prof. Telve, DISTU
- Forniture, servizi, contratti di appalto, acquisti in rete con ricorso al MEPA
- Formazione obbligatoria per Servizio Prevenzione e Protezione: *aggiornamento per RSPP, ASPP e RLS già svolto a gennaio 2014; ancora da effettuare 8 ore di aggiornamento per RSPP, ASPP e RLS*

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento i corsi di formazione saranno organizzati utilizzando come docenti personale interno qualificato. Solo in assenza di dipendenti in possesso della specifica professionalità richiesta per lo svolgimento del corso di formazione l'Amministrazione ricorrerà all'esterno a titolo oneroso.

L'Amministrazione intende inoltre avvalersi dei corsi universitari attivati presso i Corsi di laurea dei propri Dipartimenti per il conseguimento degli obiettivi di formazione, come previsto al c.8, art.7 del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento i corsi di formazione obbligatoria si svolgono nei periodi gennaio-giugno e settembre-dicembre in orario di lavoro e, preferibilmente, nelle ore pomeridiane.

Le ore di partecipazione ai corsi obbligatori eccedenti l'orario di lavoro sono recuperate d'intesa con il Responsabile di struttura, che è tenuto ad assicurare la partecipazione del personale.